

Domande
e risposte sulla

TARI



**Alla scoperta
di tutte le informazioni
aggiornate riguardanti
la Tariffa Rifiuti (TARI).**



C.B.B.O.
ambiente e territorio

1. Cos'è la TARI?

La **TARI**, letteralmente Tariffa Rifiuti, è un'imposta riscossa dal **Comune** o dall'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

2. A chi viene applicata?

La **TARI** è applicata alle **utenze domestiche** (civili abitazioni e pertinenze) e alle **utenze non domestiche** (negozi, pubblici esercizi, attività artigianali e industriali, uffici).

3. Perché si deve pagare?

Perché si detiene un immobile, di proprietà o a qualunque altro titolo adibito a civile abitazione o attività, idoneo a produrre rifiuti. Sono quindi ricomprese tutte le utenze rappresentate da **unità immobiliari, locali o aree scoperte operative** suscettibili di produrre rifiuti urbani.

4. Chi è il gestore del servizio?

C.B.B.O. è un esempio di gestore del servizio. Si tratta di un'azienda interamente **partecipata** dai Comuni Soci e soggetta al **controllo** da parte dei Comuni stessi. **C.B.B.O.** è quindi una "costola" operativa dei Comuni, attiva nella gestione dell'igiene urbana ambientale, che comprende la raccolta e lo smaltimento dei **Rifiuti Urbani**.

5. Dove è operativa C.B.B.O. per il servizio di gestione TARI?

A oggi **C.B.B.O.** è operativa per la TARI sui Comuni di **Calvisano, Ghedi, Montichiari e Montirone**. Pertanto, per tutti gli utenti di questi Comuni (circa 55.000 abitanti per 50.000 fatture annue!) è la **C.B.B.O.** che fattura direttamente l'imposta TARI e che si occupa del servizio amministrativo, postale e finanziario, oltre ovviamente alla gestione della raccolta Porta a Porta (PAP), dello spazzamento stradale, del presidio delle isole ecologiche e di tutte le residuali attività connesse.

6. Che tipo di rifiuti gestisce C.B.B.O. per i suoi Comuni?

C.B.B.O. gestisce tutti i **Rifiuti Urbani**. I **Rifiuti Urbani** (detti **RUR, Rifiuto Urbano Residuo**, cioè il rifiuto residuale della raccolta differenziata) sono: i **rifiuti domestici**, i **rifiuti dello spazzamento** delle strade, i **rifiuti giacenti sulle strade** e aree comunque soggette a uso pubblico, i **rifiuti vegetali** provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.



7. Come collaborano il Comune e C.B.B.O. per la gestione del servizio di raccolta rifiuti?

Sulla base dei servizi di cui il Comune ha bisogno - ad esempio la raccolta Porta a Porta, lo spazzamento stradale, la gestione delle isole, il recupero di abbandoni, lo smaltimento dei rifiuti, ecc. - viene formulato un **piano operativo, economico e finanziario (PEF)** che raccoglie tutti i servizi e i costi previsti per un anno di attività che C.B.B.O. dovrà rispettare.

Per legge il PEF deve garantire obbligatoriamente l'integrale copertura di tutti i costi della gestione rifiuti tramite la Tariffa Rifiuti.

8. Chi stabilisce e approva le Tariffe?

Una volta che il **PEF** è stato approvato, si ripartisce l'**importo totale dei costi** su tutti gli utenti attivi secondo criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale: ad esempio, per le utenze domestiche, le metrature abitative e/o il numero componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche le particolari categorie di attività (alberghi, ristoranti, edicole, farmacie, imprese, ecc.).

9. Come si compone e come viene calcolata?

La **tariffa, per legge**, è composta da una **parte fissa** - a copertura di investimenti per le opere, i relativi ammortamenti, la gestione indiretta - e da una **parte variabile**, suddivisa in "variabile calcolata" e "variabile misurata".

PER LE UTENZE DOMESTICHE:

- la quota **fissa** è parametrata alla **superficie** complessiva dichiarata dell'immobile;
- la quota **variabile calcolata** è parametrata al numero degli **occupanti**;
- la quota **variabile misurata** è proporzionata alla **quantità di rifiuto indifferenziato** smaltito dalla singola utenza nel corso dell'anno.

PER LE UTENZE NON DOMESTICHE:

- sia la quota **fissa** che la quota **variabile calcolata** sono parametrata alla **superficie** dichiarata dell'attività svolta;
 - la quota **variabile misurata** è proporzionata alla **quantità di rifiuto indifferenziato** smaltito nel corso dell'anno.
- 

10. Sono previste riduzioni per gli utenti, al verificarsi di particolari casi?

Sì, è possibile avere delle riduzioni della Tariffa Rifiuti (sia per le utenze domestiche che non domestiche), secondo il regolamento comunale TARI disponibile sul sito www.cbbo.it nella sezione "TARI" -> "GESTIONE TARI".

11. Come avviene la misurazione della quantità di rifiuto prodotto?

La misurazione per ciascuna utenza della quantità di rifiuti smaltiti è gestita da C.B.B.O. con sistemi di **pesatura indiretta** che prevedono la rilevazione dei volumi ritirati (sacchi) o il numero di raccolte di bidoncini con Tag elettronico, trasformati poi con un **coefficiente di peso specifico** definito annualmente dal Comune, anche dal punto di vista economico.

12. Quali frazioni di rifiuto vengono misurate oggi da C.B.B.O.?

C.B.B.O. è in grado di misurare **puntualmente** il rifiuto indifferenziato, che rappresenta lo scarto della raccolta differenziata e che necessita di particolari oneri di gestione e smaltimento.

13. In caso di raccolta Porta a Porta con i sacchi, quanti sono a mia disposizione?

I **sacchi** sono messi a disposizione da C.B.B.O. in numero congruo per la gestione del servizio di **raccolta PAP**. I sacchi rappresentano un **costo** per il Comune: ogni **abuso** rappresenta un **costo collettivo** che diviene poi un **costo puntuale** sulla propria fattura. Di norma, per il Rifiuto secco indifferenziato, viene consegnato un rotolo da **10 sacchi a ogni ritiro**; tuttavia, previa disponibilità, è possibile richiedere un secondo rotolo di sacchi, ma vanno evitate **scorte inutili** perché i sacchi ritirati si **pagano** nella fattura di **saldo Tari**, come "**consumo**" effettivo.

14. Quale tipologia di sacchi è prevista per l'utilizzo domestico per la raccolta del secco indifferenziato?

I **sacchi** funzionali alla corretta raccolta sono quelli di capienza **60 LT**, salvo utenze con nuclei famigliari particolarmente numerosi. Infatti, i sacchi di più **ampia capacità** - per esempio da 110 LT - sono destinati solo a situazioni particolari e di ambito **NON domestico**.

Si ricorda che un eventuale sacchetto smaltito **non completamente pieno**, comporta comunque l'**addebito**, nella fattura TARI a saldo, dell'intero volume (e conseguente peso).

15. Come posso ottimizzare il consumo dei sacchi di rifiuto indifferenziato?

- fare una **buona raccolta differenziata** separando le frazioni che compongono i vari rifiuti;
- **esporre** i sacchi del secco solo al **completo riempimento**, per evitare di pagare una quota variabile misurata più alta;
- **evitare** di fare **scorte** di sacchi;
- è consigliabile per le utenze domestiche ritirare i **sacchi con capacità adeguata** alle necessità (e **non alle comodità!**) al fine di una maggior compattazione del rifiuto.

16. Quando scade e come si può pagare la TARI?

La **TARI** scade dopo un mese dalla sua emissione ed è pagabile tramite:

- Addebito continuativo bollettino SEPA, EX RID
- Bonifico bancario
- PagoPA (sistema di pagamento elettronico).

17. Cosa succede se non si paga la TARI?

Si intraprende il percorso di recupero del credito, inizialmente **“in bonis”** (sollecito telefonico, email, convocazioni presso la sede, ecc.), valutando peraltro eventuali percorsi di **rateizzazione**.

18. Cosa succede se successivamente persevera il mancato pagamento?

Si passa alla fase di **recupero del credito “pura”** in cui si richiede il **pagamento** di quanto dovuto in un'unica **soluzione**, con applicazione di **interessi di mora**, **sanzioni**, ove previste, e spese di **notifica**, sino alla **riscossione coattiva**, anche tramite **ingiunzione fiscale**.

19. Cosa avviene in concreto in caso di numerosi mancati pagamenti?

I **mancati pagamenti** della TARI comportano un **danno** per tutti gli utenti. Infatti, per rientrare dei costi sostenuti, **aumenteranno** le successive **fatture TARI** senza un vero aumento dei servizi.

20. Come si può limitare il fenomeno dei mancati pagamenti?

Diffondere una cultura della **legalità** è importante per il bene di tutti: se tutti versassero il dovuto, si pagherebbe di meno e si avrebbero **più risorse per servizi migliori**, oltre a far crescere la **consapevolezza** dei cittadini al bene comune, alla **salvaguardia ambientale** e al decoro del territorio.



**Consulta, leggi o stampa
la guida completa
sul nostro sito
www.cbbo.it**

ORARI SPORTELLI TARI

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
CALVISANO C/O PUNTOECO PIAZZA SAN SILVESTRO, 2	---	10.00-12.30	---	10.00-12.30	---
GHEDI C/O PUNTOECO VIA GARIBALDI, 11	9.00-12.30	16.00-19.00	---	---	9.00-12.30
MONTICHIARI C/O PUNTOECO VIA PAOLO VI, 21	---	16.00-18.30	---	16.00-18.30	9.00-12.00
MONTIRONE C/O UFFICI COMUNALI (2° PIANO)	10.00-13.00	---	14.30-18.30	---	---

N.B.: Maggiori informazioni in merito alla tariffa rifiuti e alla documentazione necessaria all'espletamento delle pratiche saranno disponibili sul sito www.cbbo.it, nella sezione "TARI" > "GESTIONE TARI".



C.B.B.O.
ambiente e territorio

C.B.B.O. s.r.l.
via Industriale 33/35, Ghedi (BS)

Tel. 030 7282050 / 800 595020
E-mail tributi@cbbo.it

www.cbbo.it